



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 335 del 29/2/2014

Oggetto: Accordo di Programma e ss.aa.ii. – PO FESR 2007/2013 – Codice Caronte 11472 – ME121A Sinagra – “Drenaggi e gabbioni in contrada Mulinazzo”. CUP J69D14000270001.

Versamento al Comune di Sinagra della somma relativa al pagamento delle competenze spettanti al Geom. Gioele Antonio Fasolo per il servizio di frazionamento catastale.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Visto l'art. 15 della Legge 07/08/1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d' accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii., che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visto l'art. 2 comma 240, della L. n. 191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con Delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Visto l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fg. 297;

Considerato che con il predetto Accordo di programma, la copertura finanziaria del fabbisogno complessivo degli interventi è garantita da risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sui fondi statali stanziati dalla Legge 23 dicembre 2009, n. 19, a copertura degli interventi identificati dalla Lettera A, e da fondi europei stanziati per la Regione Sicilia nell'ambito del Programma Operativo FERS 2007/2013, a copertura degli interventi della Lettera B;

Vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile", con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;

Visto l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

Visto l'art. 21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio



	idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs n. 195/2009, ed in particolare l'art. 1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;
Visto	l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03/05/2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/08/2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28/09/2011 Reg. 14 Fog. 104;
Visto	il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/12/2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22/12/2014 Reg. 1 Fog. 4854;
Visto	il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25/03/2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30/03/2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;
Visto	il IV Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo n. 124 del 03/05/2019, registrato alla Corte dei Conti il 04/06/2019 reg. n. 1 Fog. 1620;
Visto	il V Atto Integrativo dell'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, siglato in data 30/10/2020 tra la Regione Siciliana e il MATTM, che prevede interventi per un importo complessivo di € 18.531.476,00;
Visto	il VI Atto Integrativo dell'Accordo di Programma di cui al Decreto n. 499 del 30/11/2021 del Ministero della Transizione Ecologica, registrato alla Corte dei Conti il 09/12/2021, n. 3070, che individua n. 6 interventi prioritati per la mitigazione del rischio idrogeologico da realizzarsi nel territorio della Regione Siciliana, per un importo complessivo di € 19.234.331,76;
Visto	l'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti delle Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
Vista	l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
Visto	il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
Vista	la nota protocollo n. 5834 del 31/12/2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;
Visto	il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
	il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
	il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure



d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

Visto il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto *"deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana"*;

Considerato che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;

Visto il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- Suppl. Ordinario n. 22);

Visto la legge 14 giugno 2019, n. 55 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);

Visto il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *"decreto semplificazioni"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *"Semplificazioni in materia di contratti pubblici"* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;

Visto il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *"decreto semplificazioni bis"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, che contiene nella seconda parte, il *Titolo IV – Contratti Pubblici* (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;

Vista la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, con la quale *"I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."*

Viste Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;

Viste Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

Considerato che nell'ambito degli interventi elencati nel citato Accordo di Programma e successivi Atti Integrativi è compreso l'intervento individuato con il codice ME121A Sinagra – *"Drenaggi e gabbioni in contrada Mulinazzo"*;

il Decreto n. 26 del 23/02/2011 con il quale l'ing. Giuseppe La Placa, in servizio presso questa struttura Commissariale, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;

il Decreto Commissoriale n. 379 del 18/06/2014 con il quale è stato finanziato l'importo complessivo di € 2.500.000,00 necessario per la realizzazione dell'intervento in oggetto;

Visto il Decreto Commissario n° 472 del 17 luglio 2014 con il quale si è provveduto, tra l'altro, al definanziamento della somma di € 150.000,00 imputandola alla voce B13 del quadro economico, "Spese di funzionamento della struttura commissariale";

Visto il Decreto Commissario n. 681 del 07/11/2014 con il quale, nell'ambito dell'intervento de quo, è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della procedura ristretta per l'affidamento dei lavori a favore della ditta Angelo Russello Spa, in ragione del ribasso percentuale del 35,2368% offerto dal suddetto operatore economico, pertanto per un importo corrispondenti pari a € 1.348.486,14 oltre IVA, di cui € 856.949,67 per lavori, € 465.483,07 per costo della manodopera non soggetto a ribasso ed € 26.053,40 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

Visto il contratto d'appalto dei lavori sottoscritto in data 20/11/2014 tra il Soggetto Attuatore e la ditta Angelo Russello Spa, registrato all'Agenzia delle Entrate Palermo 2 in pari data al n. 5091 serie 3;

Vista il Decreto Commissario n. 45 del 27/01/2015 con il quale, a seguito del ribasso d'asta, si è rimodulato il quadro Tecnico Economico per un importo complessivo di € 2.124.978,10, e, tenuto conto delle somme già impegnate, corrispondenti complessivamente ad € 180.576,56, si è provveduto ad impegnare l'ulteriore importo di € 1.944.401,54;

Visto il Decreto Commissario n. 320 del 01/07/2015 con il quale si è provveduto, tra l'altro, a rimodulare il quadro economico generale dell'intervento, mantenendo invariato l'importo di € 2.124.978,10;

Vista il Decreto n. 171 del 12 aprile 2016 con il quale si è preso atto della Perizia di Variante, approvata dal RUP ai sensi dell'art. 161 comma 9 del D.P.R 207/10, e, al contempo, si è approvato il nuovo quadro economico, mantenendo invariato l'importo complessivo di € 2.124.978,10;

Visto il Decreto n.273 del 09/06/2016 con cui si è preso atto della perizia di assestamento somme disposta dalla Direzione Lavori ai sensi dell'art. 132 comma 3 primo periodo del D. Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., ed è stato approvato il nuovo quadro economico rimodulato per un importo, rimasto invariato rispetto a quanto precedentemente approvato, pari a € 2.124.978,10;

Visto il Decreto Commissario n. 1278 del 19/09/2019 con il quale sono stati approvati il certificato di collaudo nonché gli atti di contabilità finale, approvando il quadro economico per un importo complessivo pari a € 2.124.978,10;

Visto il decreto n. 2040 del 15/10/2021 con il quale, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è preso atto che i Lavori sono stati ultimati e che i relativi pagamenti sono stati tutti effettuati ad eccezione delle spese relative agli espropri ed al ripristino degli allacci dei sottoservizi, e, al contempo, è stato approvato il seguente quadro economico Finale rimodulato:

QUADRO ECONOMICO GENERALE ME 121 SINAGRA

VOCI	Importi progetto	TOTALI
A) Importo lavori al lordo complessivo	€ 1.823.544,06	
A1 Costo del personale (C.P.)	€ 447.886,56	
A2 Costi sicurezza (C.S.)	€ 26.053,31	
Lavori soggetti al ribasso d'asta	€ 1.349.604,19	
Ribasso d'asta: 35,2368% su € 1.323.204,64	€ 475.557,33	
Restano netti:	€ 874.046,86	
Costo del personale (C.P.)	€ 447.884,57	
Costi sicurezza (C.S.)	€ 26.052,31	
Importo dei lavori al netto del ribasso comprensivi di oneri		€ 1.347.983,74
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione		
B1 Iva 22% sui lavori	€ 296.556,41	
B2 Indennità di esproprio (dal piano di esproprio)	€ 156.871,58	
B3 Indennità di esproprio	€ 0,00	
B4C Incentivi art. 92 co. 5 Codice appalti, per R.U.P., supporto al R.U.P., proget., sic., D.L., Collaboratori (come da distinta)	€ 23.118,91	



B4/bis	Competenze geologo compresi oneri ed IVA	€ 12.779,99
B5	Spese tecniche incentivi D. Lgs. 163/2006	€ 29.084,15
B6	Spesa per indagini geognostiche (compreso IVA)	€ 14.094,38
B7	Oneri per conferimento in discarica materiale proveniente dagli scavi	€ 21.697,21
B8	Spese di gara e pubblicità di cui: € 1.897,15 imp. Con decr. n. 433/14, € 23.695,77 imp. con decr. n. 611/14 ed € 3.452,24 imp. con decr. n. 714/14	€ 29.054,16
B9	Ripristino allacci sottoservizi	€ 3.025,60
B10	Spese Assicurazioni dipendenti, art. 92 c. 7 bis D.lgs 163/2006 di cui € 922,40 imp. con decr. n. 499/14	€ 922,40
B11	Indagini e prove di laboratorio Iva Compresa	€ 10.818,13
B12	Contributo AVCP importo impegnato con decr. n. 681/14	€ 600,00
B13	Spese di funzionamento struttura commissariale decr. n. 472/14	€ 525.021,90
B14	Attività di supporto amministrativo	€ 19.322,01
B15	Imprevisti	€ 0,00
B16	Accantonamenti art. 133 commi 3 e 4 Cod. App.	€ 954,82
B17	Spostamento e/o sostituzioni pali Enel/Telecom iva compresa	€ 8.094,61
B18	Accantonamenti art. 133 commi 3 e 4 Cod. App.	€ 0,00
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 1.152.016,26
C	COSTO COMPLESSIVO (A+B)	€ 2.500.000,00

Vista la nota prot. n. 2609 dell'otto giugno 2016 con cui lo scrivente Ufficio ha autorizzato il Responsabile dell'Area LL.PP. del Comune di Sinagra, nonché Direttore dei Lavori, ad espletare le procedure per l'affidamento del servizio relativo al frazionamento delle aree interessate dall'intervento;

Vista la determina n. 13 del 13/03/2018 del Comune di Sinagra, come rettificata dalla determina dirigenziale n. 34 del 03/07/2018, con la quale è stato affidato al Geom. Gioele Antonio Fasolo il servizio relativo al frazionamento delle aree interessate dall'intervento, per un importo pari a € 6.250,00 oltre oneri ed IVA;

Vista la nota prot. n. 3091 del 18/03/2019, acquisita agli atti in data 21/03/2019 con prot. n. 2085, con la quale cui il Responsabile dell'Area Pianificazione del Comune di Sinagra, Ing. Renato Cilona, ha trasmesso, tra l'altro, il Piano Particellare Definitivo ed i tipi di frazionamento approvati dall'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Messina, redatti dal Geom. Gioele Antonio Fasolo;

Visto il decreto n. 474 del 11/04/2019 con il quale è stata rideterminata in via provvisoria l'indennità di espropriaione e di occupazione degli immobili necessari per la realizzazione dei lavori relativi all'intervento in oggetto;

Vista la nota del 22/02/2024, acquista agli atti in pari data con prot. n. 2254, con la quale il Comune di Sinagra, atteso che non disponesse delle somme necessarie per la liquidazione del compenso spettante al Geom. Gioele Antonio Fasolo, ha chiesto a questo Ufficio l'accreditamento della somma necessaria, pari a € 6.500,00 compresi oneri;

Vista la fattura elettronica n. 2/PA del 07/12/2019, emessa dal Geom. Gioele Antonio Fasolo, relativa al pagamento delle competenze maturate dallo stesso per l'attività di frazionamento delle aree interessate dall'intervento, per l'importo complessivo di € 6.500.000,00 compresi oneri, nonché l'attestazione di regolarità contributiva del Geom. Gioele Antonio Fasolo, rilasciata dalla cassa Geometri in data 13 novembre 2023, trasmessi dal Comune di Sinagra;

Vista la nota prot. n. 2547 del 28/02/2024 con la quale il RUP ha proposto la liquidazione dell'importo di € 6.500,00 compresi oneri previdenziali, da accreditare al Comune di Sinagra, relativa al compenso spettante al Geom. Gioele Antonio Fasolo per l'espletamento del servizio di frazionamento delle aree interessate dall'intervento;

Ritenuto di accogliere la richiesta avanzata dal Comune di Sinagra, e, pertanto, provvedere all'anticipazione delle somme relative al pagamento del servizio di frazionamento catastale svolto dal Geom. Gioele Antonio Fasolo;



Ritenuto di dover procedere al versamento al Comune di Sinagra dell'importo di € 6.500,00 oneri previdenziali inclusi al Comune di Sinagra, relativo alla fattura elettronica n. 2/PA del 07/12/2019, emessa dal Geom. Gioele Antonio Fasolo per il pagamento delle competenze maturate dallo stesso per l'espletamento del servizio di frazionamento delle aree interessate dall'intervento;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 Di disporre, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice ME121A Sinagra – "Drenaggi e gabbioni in contrada Mulinazzo", il pagamento a favore del Comune di Sinagra della somma complessiva di € 6.500,00 (seimilacinquecento/00), necessaria al pagamento della fattura 1/PA dell'undici novembre 2018, emessa dal Geom. Gioele Antonio Fasolo, relativa al pagamento delle competenze maturate dallo stesso per l'espletamento del servizio di frazionamento delle aree interessate dall'intervento, da versare sul conto della Tesoreria Unica n. 0305484 intestato al Comune di Sinagra, ed intrattenuto presso la sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Messina.

Articolo 3 Il Comune di Sinagra, una volta disposto il pagamento di cui all'art. 2, dovrà trasmettere all'ufficio del Commissario di Governo la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento (bonifico bancario, modello F24 versamento ritenute) nonché la verifica ex art. 48 bis del D.P.R.602/73;

Articolo 4 Il suddetto ordinativo, per complessivi € 6.500,00, a valere sulle somme impegnate con decreto n. 45 del 27/01/2015 (voce B.2), verrà tratto sulla contabilità speciale n. 5447/10 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10.

Articolo 5 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi degli artt.26 e 27 del D. Lgs. n.33/2013, e trasmetterlo al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Cont., all'Ufficio monitoraggio, al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per il seguito di competenza.

